

«Senza lavoro soffrivo: ora mi godo la seconda chance»

di PIER PAOLO MOCCI

«Mi godo questo momento molto prolifico dove sono impegnato su tre fronti: cinema, teatro e tv. Ma so che potrebbe non durare a lungo e mi guardo intorno, magari potrei aprire un ristorante. Perché per lungo tempo sono rimasto, in passato, senza lavoro, e potrebbe ricapitare». Realista e ottimista, nonostante tutto. Ma intanto Gianmarco Tognazzi cavalca l'onda che lo ha riportato alla ribalta dopo un periodo professionalmente poco gratificante. «Mi avevano dimenticato, ad un attore può succedere, ci ho sofferto molto ma me ne sono fatto una ragione, evidentemente il mio volto non funzionava. Finché la seconda occasione è arrivata». Anche qualcosa di più, visto che in questi giorni Tognazzi è contemporaneamente impegnato su tre parti: nella sale con *Ex* nel divertente episodio con Claudia Gerini e Flavio Insinna, su Raiuno in onda ogni lunedì con *Il bene e il male* nei panni del commissario

Claudio Anastasi al fianco di Bianca Guaccero e, fisicamente, ogni sera va in scena a teatro in giro per l'Italia con *La Panna - Il più bel giorno della mia*

vita, un testo di Friedrich Durrenmatt per la regia di Armando Pugliese.

Tognazzi, professionalmente parlando, questo è uno dei periodi più belli?

«Forse sì, anche perché vengo da una lunga assenza. Eccetto qualche piccola partecipazione in *Romanzo criminale* o in *Passato prossimo* il cinema mi aveva ultimamente snobbato. Gianmarco Tognazzi evidentemente non funzionava così sono stato messo a riposo per un po'. Ho sofferto, è ovvio, sarebbe stato incredibile il contrario. Ma non mi sono perso d'animo e mi sono fatto venire delle idee. Una, ad esempio, potrebbe essere quella di aprire un ristorante come occupazione alternativa, per quando le cose non girano nel modo giusto».

E' stato in quel periodo che, provocatoriamente, fece nascere il suo alter ego, Marco Bettoia?

«Sì, anche se all'inizio doveva essere un gioco. Volevo lavorare a tutti i costi con Francesco Patierno, un regista che stimo molto, e gli chiesi di poter prendere parte a *Il mattino ha l'oro in bocca*. Ma lui mi disse che il ruolo era troppo piccolo per un attore come me e ci dovevamo inventare qualcosa. Allora decisi di cambiare nome in Marco Bettoia e la cosa funzionò. Così, ogni volta che Gianmarco Tognazzi passerà di moda, ci sarà sempre Bettoia al suo posto che proverà a sostituirlo».

Ora però Bettoia è a riposo

perché Tognazzi sta lavorando parecchio, a cominciare da "Ex".

«Mi fa particolarmente piacere tornare al cinema in una commedia corale. Siamo in tanti e, seppur divisi in tanti episodi, sembriamo affiatati come se avessimo girato il film tutti insieme. Brizzi è un ottimo regista di commedie e sa ottenere quel ritmo indispensabile dai suoi attori. Per quanto riguarda il mio personaggio mi sono divertito molto ad interpretare questo tipo: uno scemo che non riesce a capire quanto feeling ci sia stato e ci sia ancora fra la sua compagna (Gerini) e il suo ex (Insinna) che, per dimenticarla, ha dovuto prendere i voti e farsi prete...».

Poi ci sono il teatro con Durrenmatt, "Il bene e il male" e altri nuovi progetti.

«Il teatro non l'ho mai abbandonato, è una passione che mi tiene sempre in movimento, come un esercizio fisico. Dopo questo spettacolo sarò tra i protagonisti del remake del mitico sceneggiato *David Copperfield* tratto da Dickens che nel 1965 quando andò in onda era interpretato da Giancarlo Giannini e Anna Maria Guarnirei. E poi si dovrebbe fare la seconda serie de *Il bene e il male*, una fiction di ottima qualità che soffre purtroppo la pro-

grammazione; forse non molto appropriata per un

prodotto del genere».

Si spieghi meglio.

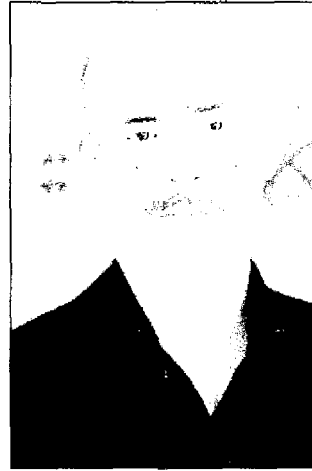
«E' una serie dedicata ad un target giovanile ma venendo programmata il lunedì sera viene costantemente oscurata dal *Grande Fratello* e da *X-Factor*, due prodotti già ben radicati e conosciuti. Il lunedì sera è il giorno di punta e fare da contro-programmazione con un'la nostra fiction è mandarla al massacro. Il risultato che stiamo ottenendo è miracoloso, circa 5 milioni di telespettatori a puntata sono un successo. Ma per la seconda serie, che ci dovrebbe essere, bisogna che la rete stia più attenta a quando mandarla in onda».

Concludiamo ricordando il grande Ugo. Sta curando personalmente un'iniziativa molto importante vero?

«Ho deciso di dedicarmi, seriamente, all'immagine di mio padre, cominciando dal sito internet ufficiale, www.ugotognazzi.com che sarà presto on line e conterrà oltre 350 pagine ricche di notizie e approfondimenti. Ci sarà di tutto, dai film agli aneddoti che tanto piacciono agli appassionati, comprese le infinite ricette, la sua vera passione. Preferisco che sia un familiare a gestire l'immenso patrimonio artistico che Ugo ci ha lasciati piuttosto che un fan-club. Intanto ho già aperto il suo profilo su Facebook e Myspace, perché è giusto che i giovani lo conoscano».



Parla Gianmarco Tognazzi che vive un momento professionale molto felice, fra cinema, televisione e teatro.



Sopra:
Gianmarco
Tognazzi
A sinistra:
l'attore con la
Gerini in "Ex"

A destra:
Gianmarco
Tognazzi
in un'altra
sequenza
del film di
Fausto Brizzi,
"Ex",
assieme a
Claudia Gerini,
Cécile Cassel
e Fabio
De Luigi



...IN UN MOMENTO DI GRANDE ...

... 45

«Senza lavoro soffrivo; ora mi godo la seconda chance»

...

...

...

...

...

...

... FINO AL 22 FEBBRAIO ...

... ROMA - PIAZZALE CLODIO ...

...